

giovane. Sono stati altresì registrati considerevoli contatti con la pagina di Facebook (59.600 fans al 25 Novembre) e su Twitter (42.300 followers).

La Fondazione ha dimostrato un apprezzabile impegno nell'allestimento degli eventi culturali che hanno avuto, oltre ad un significativo riscontro in termini di immagine, un adeguato rientro economico, soprattutto riguardo alla Mostra di Arti Visive, che ha consentito, con gli ingressi, di accantonare alla riserva straordinaria ex art.3 D.Lgs. 19/98, destinate allo svolgimento delle attività future, un valore pari a 2.200.000 euro.

## 6. Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto Legislativo n. 19/98 e dell'art. 14 dello Statuto, può essere costituito da:

a) beni mobili ed immobili di cui è proprietaria;

b) beni mobili e immobili che possono essere conferiti, eventualmente anche in proprietà, dallo Stato o da altri soci per la costituzione del patrimonio;

c) lasciti, donazioni ed erogazioni di qualsiasi genere, destinati dal disponente ad incremento del patrimonio stesso. Il valore complessivo dei conferimenti al patrimonio costituisce il fondo di dotazione della Fondazione e, in bilancio, è rappresentato dal valore patrimoniale netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

La Fondazione può, inoltre, disporre del suo patrimonio<sup>9</sup>, ove ciò sia richiesto per fare fronte a esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti, nel limite del 20% del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di provvedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi.

Alla Fondazione è riconosciuto il diritto di utilizzazione esclusiva, anche economica, della denominazione storica "La Biennale di Venezia", dell'immagine, nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate e, in genere, "di ogni segno creato direttamente o ispirato o comunque connesso con l'attività esercitata dalla Fondazione" (art. 14 dello Statuto); può consentirne o concederne licenza d'uso o diritto di utilizzazione, ferma restando la riserva di ogni diritto di sfruttamento economico comunque derivante da mostre o manifestazioni.

La Fondazione conserva i diritti, le attribuzioni e le situazioni giuridiche dei quali l'ente originario era titolare, ivi compreso quello a percepire i contributi pubblici nonché (ex art. 22 del Decreto Legislativo n. 19/98) il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, già in uso al precedente ente.

L'utilizzazione del predetto diritto d'uso è disciplinato in convenzioni tra la Fondazione e il Comune di Venezia con durata illimitata, benché assoggettata a periodici rinnovi. Il valore attribuito allo stesso diritto, come da stima peritale, unitamente a quello delle altre immobilizzazioni immateriali, (licenze e marchi) ammonta, al 31/12/2011, ad euro 22.412.839, di poco inferiore al valore dichiarato al 31.12.2010 (euro 22.435.179).

<sup>9</sup> D. lgs. 8 gennaio 2004, n. 1, art. 6, lettera c) 3 comma, introdotto per "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, concernente «La Biennale di Venezia», ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2004.

I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale secondo quanto previsto dall'art.16, co.1 e 2 del D.Lgs. 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente autonomo. Tale diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Rispetto al 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili.

Nel prospetto che segue è esposta la situazione concernente la descrizione degli immobili utilizzati e il periodo annuo di utilizzo fino a tutto il 2011.

Tabella n. 12

**Patrimonio Immobiliare 2011**

Descrizione immobile	Utilizzo temporale
1) CA Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema *	Intero anno*
6) Abitazione custode - Palazzo del Cinema*	Intero anno*
7) Area giardini e padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
8) Area giardini Biennale - Sant'Elena	Intero anno
9) Cygnus (Vega)	5 mesi
10) Casinò Lido*	Intero anno*
11) Sala Darsena ex Palalido*	Intero anno*
12) Biblioteca Asac giardini	Intero anno

Fonte "Fondazione la Biennale"

\* da Marzo 2011

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione", non sono soggette ad ammortamento annuale e trovano contropartita di pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio Netto.

### *6.1 Interventi sul patrimonio e programmi straordinari di riqualificazione*

Nel corso del 2011 la Fondazione ha realizzato un articolato piano di interventi, finalizzati alla valorizzazione dei siti ricevuti in uso dal Comune di Venezia e allo scopo di dotarsi di sedi permanentemente attrezzate per ospitare eventi di prestigio che possano implementare le entrate proprie.

Particolare attenzione ha avuto, in questo senso, la ristrutturazione della Sala delle Colonne di CÀ Giustinian per euro 800.000, a cui il Comune di Venezia ha contribuito finanziariamente al progetto, da valere sulla "legge speciale per Venezia".

Significativi interventi di ristrutturazione sono stati, altresì, effettuati per la nuova sede della biblioteca dell'Archivio Storico Arti Contemporanee (anche ASAC), situata in un'ala del Padiglione Centrale – Ala Pastor (costo complessivo € 2.530.000, di cui € 700.000 finanziati dal Comune di Venezia), per l'esecuzione di opere di ripristino, risanamento e impianti in un nuovo spazio attiguo al Padiglione Italia, all'Arsenale, costituito dall'edificio c.d. Tese dei Soppalchi, allo scopo, dapprima, di utilizzarlo per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia e, successivamente, per l'allestimento della 54ª esposizione Internazionale d'Arte. Al 31/12/2011 il Comune di Venezia non ha ancora provveduto ad erogazioni sul contributo stanziato.

Ulteriori interventi riguardano le "Spese incrementative per sviluppo attività" che attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali e riguardano in particolare acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre. L'importo previsto è di euro 3.550.474, riguardante interventi di riqualificazione della Sala Grande al Palazzo del Cinema e la messa in sicurezza di una porzione del tetto dell'ex Casinò concordati con il Comune di Venezia, proprietario degli immobili (delibera della Giunta Comunale del 22 aprile 2011).

Per la restante somma preventivata, da reperire attraverso risorse proprie, la Biennale ha richiesto un finanziamento specifico ad ARCUS (euro 2.000.000), Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo S.p.A., costituita ai sensi della legge 16 ottobre 2003, n. 291 con capitale sociale interamente sottoscritto dal Ministero dell'Economia e nel corso del 2011 è pervenuto il contributo (euro 1.730.893) per gli interventi effettuati nel 2010-2011 mentre per la restante somma di euro 269.107 gli interventi sono ancora da realizzare.

La Fondazione ha, inoltre, espresso l'intendimento di realizzare programmi di riqualificazione della Mostra del Cinema, in specie concludere la realizzazione del Palazzo del Cinema e procedere alla riqualificazione straordinaria manutenzione del

Palazzo dell'ex Casinò di Venezia ed altri interventi in strutture collaterali, tra cui l'area dell'Arsenale.

Sono stati, inoltre rilevati altri interventi sulle sedi delle manifestazione per euro 1.292.485 per riqualificare gli edifici finalizzati a miglorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico come ad esempio le Tese dei Soppalchi all'Arsenale destinate nel 2011, in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia, ad ospitare l'estensione straordinaria del Padiglione Italia.

Gli investimenti del 2011, per euro 5.225.866, sono così suddivisi:

**Tabella n. 13** (in euro)

<b>INTERVENTI</b>	<b>IMPORTO (in euro)</b>	<b>Fonte finanziamento</b>
Palazzo del Cinema e Palazzo ex Casinò	3.550.474	Contributo Comune di Venezia
Interventi specifici (es. Asac)	296.856	Contributo Arcus
Sale d'Armi - porzione D (Arsenale)	86.051	Paesi stranieri
Tese dei Soppalchi (Arsenale) e altri edifici	1.292.485	Autofinanziamento

## **7. La gestione economico-patrimoniale**

A decorrere dal 01.01.1999 la Fondazione "La Biennale di Venezia" ha applicato la contabilità civilistica a norma dell'art. 21 del d.lgs. n. 19/1998. Deve, quindi, avere le scritture contabili prescritte per le imprese commerciali e redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del collegio dei revisori.

Si dà atto che l'Ente nel 2011 ha chiuso il bilancio alla data del 31 dicembre approvandolo con delibera del C.d.A. nei termini previsti per le società per azioni e che i relativi documenti contabili sono adeguati alle prescrizioni del codice civile (in quanto compatibili) e dei principi contabili. Le note integrative, inoltre, hanno sempre indicato, in premessa, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; quindi, sono stati illustrati, in modo particolare, i dati di maggiore complessità e la movimentazione degli stessi con positivo risultato ai fini dell'intelligibilità nella lettura delle tabelle.

Il Collegio dei revisori dei conti, valutate le risultanze della gestione ha, in conclusione, evidenziato che il progetto di bilancio risulta attendibile ed espone in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale; ha anche affermato che i relativi dati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili dallo stesso Collegio periodicamente verificate.

Rinviando alle tabelle di bilancio pervenute dall'Ente e allegate alla presente relazione, si riportano nelle pagine che seguono due prospetti semplificati, contenenti le voci principali relative agli esercizi 2010 e 2011 concernenti rispettivamente lo stato patrimoniale e il conto economico<sup>10</sup>.

---

<sup>10</sup> Si è preferito tralasciare l'indicazione delle voci non movimentate.

## 7.1 Lo stato patrimoniale

Tabella n. 14 (in euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var.%2011/2010</b>
Immobilizzazioni	55.172.105	54.909.215	-0,48
Attivo circolante	16.420.437.	19.565.601	19,15
Ratei e risconti	91.868	43.308	-5,86
<b>Totale Attivo</b>	<b>71.684.410</b>	<b>74.518.124</b>	<b>3,95</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	
Patrimonio Netto	35.224.532	37.472.169	6,38
Fondi rischi	618.649	650.137	5,09
Fondo TFR	1.850.807	1.731.426	-6,45
Debiti	29.162.419	30.545.034	4,74
Ratei e risconti	4.828.003	4.119.358	-14,68
<b>Totale Passivo</b>	<b>71.684.410</b>	<b>74.518.124</b>	<b>3,95</b>

Il decreto legislativo n. 19/1998, come già esposto, nel disciplinare la trasformazione dell'ente autonomo della Biennale ha stabilito, con l'art.26, che fosse accertato il patrimonio iniziale del nuovo ente sulla base di una relazione di stima riferita alla data del 31.12.1998 e redatta da esperti nominati dal Tribunale di Venezia su richiesta del presidente della società di cultura entro dieci giorni dalla sua nomina. Fu conseguentemente attribuito al patrimonio netto iniziale, proveniente dalla trasformazione dell'ente, il valore di £. 66.064.479.667, corrispondente a euro 34.119.456. Detto importo deriva dalla sommatoria dei seguenti componenti:

Tabella n. 15 (in euro)

Marchio	5.164.569
Diritto d'uso sugli immobili	17.223.042
Patrimonio ASAC	10.994.354
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737.491
<b>Totale</b>	<b>34.119.456</b>

A detto importo vanno sommati gli utili ex art. 3, d.lgs. n. 19/98 (€ 1.105.072,00) e l'utile di esercizio (€ 2.247.638,00) quali componenti del patrimonio netto.

I saldi dello stato patrimoniale evidenziano, per l'anno 2011:

*IMMOBILIZZAZIONI* (voce B dello stato patrimoniale a norma del codice).

*Immobilizzazioni immateriali:* "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" di cui al n. 4 del codice e ad "altre" di cui al n. 7 del codice.

La voce n. 4 comprende il valore del marchio della Biennale e il diritto d'uso della stessa su beni immobili, assegnati in sede di perizia di trasformazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998<sup>11</sup>. A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva di trasformazione".

La voce n. 7 "Altre" tratta gli interventi di miglioria (o riqualificazione) dei siti azionati dalla Biennale sulla base dei limiti di impegno stanziati dalla legge n. 295 del 1998. L'attività degli interventi sui noti siti attraverso tale contribuzione statale è iniziata nel 1999, con una spesa di oltre cinque miliardi di lire attraverso l'accensione del primo di una serie di mutui i cui effetti sono ancora in corso nel 2011<sup>12</sup>.

Al 31/12/2011 il valore di tale voce è di euro 9.896.006 con un incremento di euro 2.186.499 rispetto al 2010 originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (euro 2.209.670).

*Immobilizzazioni materiali:* sono costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC<sup>13</sup>.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali è nel 2011, 12.472.907 di euro rispetto ai 13.303.677 euro nell'esercizio 2010, con un decremento complessivo di euro 830.772 che comprende anche la contabilizzazione (metodo della rappresentazione netta) del contributo Arcus per euro 365.632.

*Immobilizzazioni finanziarie:* si riferiscono, per tutti gli esercizi, alle partecipazioni, dal 2002, in una impresa controllata ed in un'altra collegata per un importo complessivo di 280.500 euro; altri crediti entro ed oltre l'esercizio si

<sup>11</sup> Il marchio in euro 5.164.569 e il diritto d'uso in euro 17.223.042, nonché altre due piccole poste (per licenze d'uso e diritti simili) di complessivi 25.228 euro (al netto dell'ammortamento dell'esercizio di euro 32.239 e aumentate delle acquisizioni di euro 9.900).

<sup>12</sup> Sul punto si rinvia, per un quadro complessivo delle attività, al paragrafo relativo alla contabilità delle spese per l'allestimento dei siti.

<sup>13</sup> Tale patrimonio è stato oggetto di perizia da trasformazione e costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo, è la voce di maggior rilievo con un valore iniziale di 10.994.354 euro nell'esercizio 1999 fino a 11.585.281 nel 2011 per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 33.914 per il 2011, che debbano aggiungersi ad euro 557.013 riferiti al 2010) di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili non è assoggettata ad ammortamento.



riferiscono principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative, finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

#### *L'ATTIVO CIRCOLANTE*

I crediti, nel 2010, sono stati per euro 13.142.173 - di cui le disponibilità liquide per euro 3.278.264 - sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso i Ministeri e altri Enti pubblici (per oltre 7 milioni di euro), nonché da crediti tributari (per euro 3,4 milioni circa) e crediti verso clienti (per euro 2,7 milioni).

Nell'esercizio 2011, i crediti ammontano ad euro 19.186.179 - di cui le disponibilità liquide per euro 379.422 - sono esposti al presumibile valore di realizzo con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 6.044.006. Essi sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso i Ministeri e altri Enti pubblici finanziatori (per oltre 10 milioni di euro), nonché da crediti tributari (per euro 4,3 milioni circa) e crediti verso clienti (per euro 4 milioni con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1,2 milioni, pari ad un incremento del 45,8%).

*I RATEI E RISCOINTI ATTIVI*, sono costituiti da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni, polizze fideiussorie, nonché per attività preparatorie di manifestazioni che si svolgeranno nell'anno 2012.

Al 31/12/2011 il saldo è di euro 43.308 con un decremento di euro 48.560 rispetto all'anno precedente.

*IL PATRIMONIO NETTO* comprende il patrimonio indisponibile della Biennale, gli utili dell'esercizio precedente portati a nuovo e gli utili dell'esercizio;

*I FONDI PER RISCHI ED ONERI* comprendono gli accantonamenti negli anni, effettuati per rischi ed oneri generici.

Nel 2011 il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 158.512, di cui euro 18.512 per perdite accertate relative all'inesigibilità del credito vs ex membri organi societari e per i restanti euro 140.000 come rilascio del fondo stesso per cessato rischio revocatoria Festival Crociere (sentenza del Tribunale di Genova che ha rigettato la domanda

promossa da curatore fallimentare della stessa). Il fondo è stato incrementato di euro 100.000 per implementare la posta già iscritta nell'esercizio precedente per rischio oneri, liti pendenti in materia di lavoro (in particolare verso due ex collaboratori).

*I DEBITI*, sono in preponderanza verso banche e fornitori.

Il loro valore complessivo ammonta ad euro 30.545.034 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 1.382.615. In particolare la quasi totalità è rappresentata dai debiti verso banche per euro 11.354.937, classificabili in quelli:

- entro 12 mesi (euro 6.733.593);
- oltre i 12 mesi (euro 4.621.344);

e dai debiti verso fornitori per euro 17.025.312 entro i 12 mesi.

L'incremento del debito è da ricondurre sia ai debiti verso banche sia a fornitori nella tipologia "entro i 12 mesi", a causa della carenza di liquidità derivante dalla mancata erogazione a fine esercizio di gran parte dei contributi attesi da enti finanziatori pubblici (euro 10,5 milioni).

Va rilevata la presenza di debiti verso la controllata (La Biennale Servizi Spa), per il 2011, maggiorata di 40.000 euro rispetto al 2010 (euro 2.085.183) per effetto della liquidazione totale dei debiti pregressi.

Il valore di chiusura di 40.000 euro, è pari al contributo in conto capitale iscritto a bilancio.

La voce "Altri Debiti" per un totale di euro 1.293.442 riguarda prevalentemente i debiti verso organi societari (euro 621.948) la cui erogazione, salvo quote di acconti erogati, è sospesa in attesa dell'approvazione degli organi vigilanti circa la determinazione degli stessi.

*I RATEI E I RISCOINTI PASSIVI* sono in totale euro 4.828.003 e riguardano prevalentemente:

- per euro 116.883 ratei passivi inerenti costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio successivo;
- per euro 4.711.120 sono composti in parte (euro 242.444) da poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi e la restante parte è comprensiva di euro 1.556.168 relativi ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del MIBAC e di euro 2.145.199 relativi al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia.

Tali risconti costituiscono la contropartita contabile degli adeguamenti sui siti, presenti nelle attività alla voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali", precisamente nel conto "Siti" e nel conto "Interventi – CÀ Giustinian – Sala Colonne ed Ala Pastor".

## 7.2. Il conto economico

Tabella n. 16 (in euro)

DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	Var.% 2011/2010
<b>A) Valore della produzione</b>					
Vendite e prestazioni	7.698.932	14.087.954	9.991.111	18.359.798	83,76
Contributi in c/esercizio	19.982.227	18.502.378	17.721.760	16.394.451	-7,49
Contributi in c/capitale	990.951	987.413	1.196.499	1.067.150	-10,81
Incrementi Imm.ni per lavori	110.572				
Vari	78.556	88.076	44.824	0	-100
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>28.861.238</b>	<b>33.665.821</b>	<b>28.954.194</b>	<b>35.875.032</b>	<b>23,90</b>
<b>B) Costi della produzione</b>					
Materie prime, sussidiarie...	751.744	847.858	672.625	967.639	43,86
Servizi	19.335.420	23.202.339	19.418.078	21.578.072	11,12
Uso beni di terzi	1.707.239	2.194.227	1.698.848	2.972.878	74,99
Personale	3.959.377	3.954.031	4.224.770	4.577.090	8,34
Ammortamento e Svalutazioni	2.343.359	2.830.944	2.816.582	3.202.947	13,72
Oneri diversi di gestione	203.531	181.605	216.966	309.210	42,52
Accantonamenti per rischi	347.976	356.519	68.952	190.000	175,55
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.648.646</b>	<b>33.567.523</b>	<b>29.116.821</b>	<b>33.797.836</b>	<b>16,08</b>
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>212.592</b>	<b>98.298</b>	<b>-162.627</b>	<b>2.077.196</b>	
<b>C) Saldi Finanziari</b>	<b>-242.570</b>	<b>-17.825</b>	<b>-52.610</b>	<b>-117.714</b>	<b>123,75</b>
<b>D) Saldi Straordinari</b>	<b>42.229</b>	<b>8.451</b>	<b>268.303</b>	<b>328.156</b>	<b>22,31</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>12.251</b>	<b>88.923</b>	<b>53.066</b>	<b>2.247.638</b>	<b>4.135,55</b>

I dati di bilancio degli esercizi considerati in tabella, mostrano nel 2011, un incremento del valore della produzione (23,90%) unitamente al costo della produzione (16,08%), derivati dalla peculiarità biennale della programmazione delle attività della Fondazione.

L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile di € 2.247.638, che è stato conseguito grazie ai cospicui ricavi delle vendite e delle prestazioni (euro 18.359.798), ai contributi privati (attività di *fund raising* poste in essere dalla Fondazione che hanno permesso di ricavare contributi per euro 757.627) i cui totali (€ 19.117.425) rappresentano il 53% del valore della produzione, ed ai proventi straordinari di cui l'Ente riferisce in bilancio con dettagliato elenco.

Il valore della produzione è costituito dai seguenti componenti:

a) ricavi delle vendite e prestazioni; in cui le voci: "abbonamenti, biglietti e tessere", "royalties", "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "ospitalità presso sedi espositive, le "visite guidate". la "card Biennale", registrano un incremento, così come mostra la seguente Tabella n. 17.

I valori dei due esercizi a confronto, tuttavia, non sono omogenei per le motivazioni già precedentemente riportate. Del resto le manifestazioni del 2010 sulla Mostra per l'Architettura, non hanno avuto il successo della 54<sup>a</sup> esposizione internazionale d'Arte, che ha visto un numero superiore di visitatori, grazie alla maggior durata di apertura della manifestazione, determinando un incremento notevole degli incassi.

Il confronto fra gli esercizi omogenei, 2011/2009, evidenzia un incremento sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di euro 4.272.000 di cui 1.574.000 di incassi da biglietteria e i restanti 2.698.000 attribuiti ad altri ricavi propri.

**Tabella n. 17** (in migliaia di euro)

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var.% 2011/2010</b>
Abbonamenti	3.282	6.796	107,07
Royalties su cataloghi	275	704	156,00
Royalties diverse	114	284	149,12
Rassegne itineranti	55	78	41,82
Pubblicazioni e servizio ASAC	6	16	166,67
Sponsorizzazioni	3.543	5.569	57,18
Noleggio-Impianti-Apparecchiature e fornitura servizi aree	627	669	6,70
Concorsi spese	967	1.817	87,90
Ospitalità c/o sedi espositive	361	1.162	221,88
Ospitalità c/o sede istituzionale	169	117	-30,77
Partecipazioni a laboratori cult/workshop	21	18	-14,29
Iscrizione a selezione film	34	35	2,94
Ricavi connessi alle attività istituzionali	379	392	3,43
Ricavi da prestazioni Industry	4	4	0,00
Visite guidate - audio guide	57	122	114,04
Card Biennale	57	427	649,12
Co-produzioni opere	32	0	-100,00
Altri ricavi propri	8	1	-87,50
Plusvalenza da alienazione ordinarie	0	150	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.991</b>	<b>18.361</b>	<b>83,78</b>

- b) contributi in conto esercizio, (pari ad euro 16.394.451 con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 7,49%) ovvero contributi pubblici (euro 15,4 milioni) i quali nel corso dell'esercizio riportano una contrazione pari a 1,7 (nel 2010 erano stati di euro 17,2 milioni) corrispondente ad un decremento del 10,07%.

Tabella n. 18 (in migliaia di euro)

Contributi c/esercizio	2010				2011				Var. % 2011/2010
	MIBAC	Regione	Comune	TOTALE	MIBAC	Regione	Comune	TOTALE	
Ordinari	5.723	382	10	6.115	5.089	450	10	5.549	-9,26
Cinema	8.362	210	30	8.602	8.300	150	0	8.450	-1,77
Danza	91	700	0	791	100	100	0	200	-74,72
Musica	552	400	0	952	575	0	0	575	-39,60
Teatro	600	0	0	600	660	0	0	660	10,00
Architettura	0	125	1	126	0	0	0	0	-100,00
<b>Totale Contributi Pubblici</b>	<b>15.328</b>	<b>1.817</b>	<b>41</b>	<b>17.186</b>	<b>14.724</b>	<b>700</b>	<b>10</b>	<b>15.434</b>	<b>- 10,19</b>

La tabella n. 19 mostra le variazioni dei contributi totali nel rapporto tra i due esercizi:

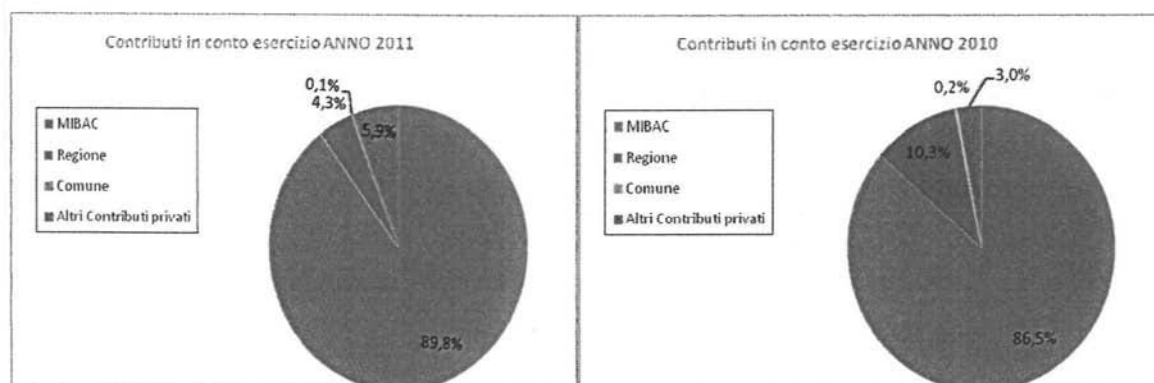
Tabella n. 19 (in migliaia di euro)

Contributi	2010	2011	Var.% 2011/2010
MIBAC	15.328	14.724	-3,94
Regione	1.817	700	-61,47
Comune	41	10	-75,61
Altri Contributi privati	536	960	79,10
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>17.722</b>	<b>16.394</b>	<b>-7,49</b>

La tabella n. 20 e i grafici seguenti invece mostrano, per esercizio, il rapporto di composizione tra contributi pubblici e quelli privati:

Tabella n. 20 (in migliaia di euro)

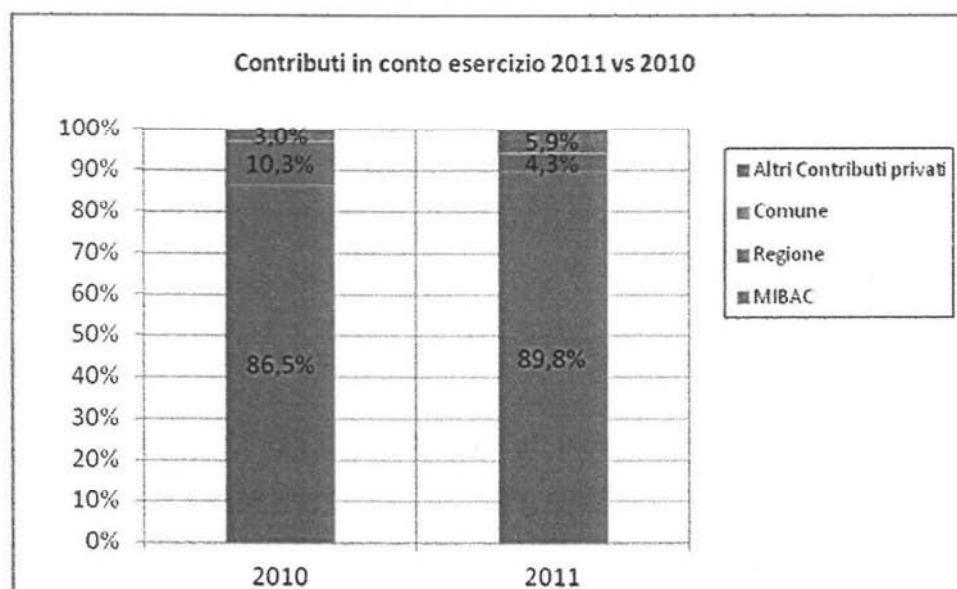
Contributi	2010	rapporto % di composizione	2011	rapporto % di composizione
MIBAC	15.328	86,49	14.724	89,81
Regione	1.817	10,25	700	4,27
Comune	41	0,23	10	0,06
Altri Contributi privati	536	3,02	960	5,86
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>17.722</b>	<b>100,00</b>	<b>16.394</b>	<b>100,00%</b>



Fonte: Bilancio esercizio 2011 elaborazione dati CdC

Da quanto sopra esposto, è evidente una contrazione dei contributi da parte della Regione Veneto ed un aumento dei contributi privati.

I contributi del Mibac nel 2011 sono aumentati, rispetto al 2010, nel rapporto di composizione con il totale dei contributi ma in valore assoluto, hanno registrato una diminuzione del 3,94%. La contribuzione totale, infatti, subisce un decremento del 7,49%.



Fonte: Bilancio esercizio 2011 elaborazione dati CdC

- c) contributi in conto capitale (pari ad euro 1.067.150 con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 10,81%) ovvero contributi pubblici, si riferiscono per euro 922.714 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti" e per euro 144.436 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per adeguamento sede della

Fondazione, della Sala delle Colonne e della sede della biblioteca Asac – Ala Pastor, effettuati con i fondi della Legge speciale a carico del Comune di Venezia. Come evidenzia la riclassificazione sintetica del conto economico, sia i ricavi della produzione che gli ammortamenti risultanti a bilancio, comprendono ambedue la somma di 1.067.150 euro, derivante dalle modalità di contabilizzazione dei contributi in conto capitale e dei relativi oneri differiti nel tempo, ottenuti negli anni passati a valere sulla legge speciale.

Tabella n. 21 (in euro)

**Conto economico riclassificato 2011**

Ricavi della produzione	35.875.032
Costi operativi	30.404.888
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5.470.144</b>
Ammortamenti	-3.202.947
Partite Straordinarie	138.155
Gestione Finanziaria netta	-157.714
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.247.638</b>

Per il contributo Arcus si è, invece, adottato il metodo della rappresentazione netta, per cui i contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono stati iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore, riportata tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

d) ricavi vari sono introiti particolari di entità minore e di varia provenienza<sup>[2]</sup>.

I costi della produzione sono soprattutto quelli per i servizi e rappresentano la componente maggiore. Sono relativi a commesse produttive, consulenze tecniche<sup>14</sup>, da servizi da trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione. I costi per contratti di collaborazione a progetto (con o senza partita iva) sono compresi per la realizzazione delle attività istituzionali ed equiparati a lavoro parasubordinato.

Le collaborazioni professionali e tecniche si sono incrementate, rispetto al 2009, dell'11,46%, in ordine alle quali si rinvia a quanto già riferito sull'argomento al paragrafo 4.2. (cfr. pag. 20).

<sup>[2]</sup> Per esempio: Erogazioni liberali consuntivate in euro 35.525 ed altre partite diverse di modesto valore per un totale di euro 53.633.

<sup>14</sup> Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti le attività istituzionali.

I costi per godimento di beni di terzi riguardano affitti di locali e spazi, noleggi di attrezzature, canoni leasing, diritti e royalty.

Il costo del personale è descritto nella nota integrativa, dove si precisa che è complessivo dell'intera spesa per il personale dipendente, compresi i contributi previdenziali e assistenziali, i miglioramenti di merito, i passaggi di carriera, il costo delle ferie e tutti gli altri oneri non goduti, gli accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

Nel 2011 si è registrato un aumento della spesa complessiva in esito all'assorbimento (avvenuto a partire dal 2010) del personale proveniente dalla società Biennale Servizi spa, e dei relativi costi di gestione (n. 11 dipendenti). La variazione è stata dell'8,34%.

Gli Ammortamenti e svalutazioni, nel caso della Biennale, sono di specifico interesse le quote di ammortamento di immobilizzazioni immateriali relative agli investimenti per la riqualificazione dei noti siti ed hanno avuto un incremento di euro 386.365, dovuti in prevalenza ai lavori della Sala Grande.

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 309.209, si riferiscono ad abbonamenti libri riviste, ecc., e per contributi ed erogazioni liberali a favore di terzi. Questa ultima voce afferisce esclusivamente al contributo erogato a favore dell'Università Cà Foscari di Venezia per l'assegnazione di borse di studio in ordine al progetto di intermediazione culturale, realizzato nel corso della 54. Esposizione Internazionale d'Arte.

Gli "Oneri diversi di gestione" si riferiscono ai versamenti effettuati negli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Il differenziale tra valore e costo della produzione, nel 2011, è passato dal valore negativo di € 162.627 del 2010, al valore positivo di euro 2.077.196.

Tale trend positivo trova i suoi più significativi supporti nell'aumento delle entrate proprie (oltre 8 milioni di euro) anche se parzialmente bilanciate dall'aumento dei costi (oltre 4 milioni di euro) e dalla capitalizzazione del contributo Arcus come già sottolineato.

Si evidenzia, inoltre, la plusvalenza di euro 150.000 per la vendita di materiale allestitivo, completamente ammortizzato secondo apposita convenzione stipulata con fornitore specializzato, derivante da elementi allestitivi realizzati nelle edizioni 2009, 2010, 2011 della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica. Tale accordo, infatti, prevedeva l'impegno da parte dello stesso fornitore all'acquisto della Biennale, per l'importo di euro 150.000 dell'intera immobilizzazione, a conclusione dell'edizione 2011 della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica. Il valore di acquisto del bene è stato pari ad euro 517.000 che risulta completamente ammortizzato a fine